

**PROTOCOLLO DI CONCERTAZIONE
TRA
LE AMMINISTRAZIONI E GLI ENTI
DEL PATTO TERRITORIALE
”FORTORE PUGLIESE”**

PER L'ATTUAZIONE DEL PATTO TERRITORIALE "FORTORE PUGLIESE" AI SENSI DEL PUNTO 2.8 DELLA DELIBERA CIPE DEL 21 MARZO 1997.

L'anno 2002, il giorno 1 del mese di Febbraio, presso la Prefettura di Foggia:

Il Prefetto di Foggia	_____
La Provincia di Foggia in persona del	_____
Il Comune di Apricena in persona del	_____
Il Comune di Carlantino in persona del	_____
Il Comune di Casalnuovo Monterotaro in persona del	_____
Il Comune di Casavecchio di Puglia in persona del	_____
Il Comune di Chieuti in persona del	_____
Il Comune di Lesina in persona del	_____
Il Comune di Poggio Imperiale in persona del	_____
Il Comune di S. Paolo di Civitate in persona del	_____
Il Comune di San Severo in persona del	_____
Il Comune di Serracapriola in persona del	_____
Il Comune di Torremaggiore in persona del	_____
Il Consorzio ASI di Foggia in persona del	_____
La Camera di Commercio di Foggia in persona del	_____
La Comunità Montana Subappennino Settentrionale in persona del	_____
Il Consorzio di Bonifica di Capitanata in persona del	_____
L'E.N.E.L. in persona del	_____
L'A.S.L. FG1 in persona del	_____
L'A.S.L. FG2 in persona del	_____
L'A.S.L. FG3 in persona del	_____

Il Comando Provinciale dei VV.F.
di Foggia in persona del _____

L'Ufficio del Genio Civile di Foggia in persona del _____

La Sovrintendenza Archeologica della Puglia in persona del _____

La S.p.A. Il CONSIAT in persona del _____

- VISTO l'articolo 2, comma 203 lett. a) della legge 23 dicembre 1996, n.662, che disciplina il Patto Territoriale nell'ambito degli strumenti della programmazione negoziata;
- VISTA la delibera CIPE del 21 marzo 1997 che disciplina i criteri, le modalità e le procedure di attivazione e di attuazione del Patto Territoriale;
- VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142 recante disposizioni in materia di Ordinamento delle autonomie locali e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante nuove norme di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la legge del 15 maggio 1997, n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, ed in particolare, l'art. 17, commi da 1 a 11;
- VISTA la legge del 15 marzo 1997, n. 59 recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni e agli enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;
- VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 regolamento recante Semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contributi;
- VISTO il punto 2.8 della delibera CIPE del 21/03/97 che prevede specifico accordo fra i soggetti pubblici teso alla velocizzazione delle procedure;
- VISTO che in data 21/06/00 si è costituito il soggetto responsabile di cui al punto 2.5 della delibera CIPE del 21/03/97 nella forma della società per azioni denominata "CONSIAT";
- VISTO il decreto di approvazione n. PT/52 del 20 dicembre 2001 del Patto Territoriale "Fortore Pugliese";

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI SOPRAINDICATE
STIPULANO IL SEGUENTE

ACCORDO FRA LE AMMINISTRAZIONI

Articolo 1

Oggetto dell'accordo

L'oggetto del presente accordo è la definizione degli adempimenti e degli atti da adottare, anche in deroga alle norme ordinarie di amministrazione e contabilità, dei termini entro i quali tali adempimenti

ed atti dovranno essere espletati ed assunti dalle amministrazioni centrali e territoriali per quanto di loro competenza, e dagli altri enti pubblici sottoscrittori del Patto Territoriale Fortore Pugliese, nonché l'indicazione dei rappresentanti delle amministrazioni ed enti pubblici delegati ad esprimere la volontà degli stessi per l'adozione e l'espletamento di adempimenti ed atti.

Articolo 2

Atti ed adempimenti di competenza delle parti

Gli atti e gli adempimenti da adottare ed espletare tra le parti firmatarie del presente Accordo con riferimento a ciascuna delle nuove iniziative produttive, oggetto del Patto Territoriale, di cui al punto 1 dell'articolo 1, consistono fra l'altro:

- nell'atto di approvazione del progetto esecutivo relativo alle singole nuove iniziative imprenditoriali oggetto del Patto Territoriale da parte del Consorzio ASI di Foggia, per le arre di propria competenza, nel rilascio del relativo nulla osta ai titolari delle iniziative medesime;
- nel rilascio dell'atto di concessione edilizia da parte del Comune interessato e dell'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti e relativi alle acquisizioni dei pareri e permessi di tipo sanitario e di sicurezza da rilasciarsi da parte delle Aziende Sanitarie locali FG/1, FG/2, FG/3, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia e dall'Ufficio del Genio Civile di Foggia;
- nel rilascio, in presenza di vincoli archeologici, dei necessari pareri, permessi e nulla osta da parte della Soprintendenza Archeologica della Puglia;
- nel rilascio di ogni ulteriore parere e nulla osta da parte di tutte le amministrazioni ed enti pubblici firmatari del presente accordo.

I rappresentanti di cui al punto 2.8, lettera e, della citata deliberazione CIPE sono sottoscrittori del presente accordo.

Ai fini della massima accelerazione delle procedure per le approvazioni e/o rilascio di atti, sarà richiesta dalle Amministrazioni competenti l'avvio di una pre-istruttoria per la definizione puntuale degli atti necessari alla realizzazione delle nuove iniziative imprenditoriali nonché per l'esame contestuale delle questioni che interessano le competenze di più amministrazioni ed enti pubblici, connesse alla realizzazione di ciascuna iniziativa.

Questa pre-istruttoria, condotta con la volontà di dare seguito prioritariamente alle questioni relative alle iniziative inserite nel Patto Territoriale, dovrà concludersi con la messa a punto entro il termine massimo di 30 giorni, delle condizioni richieste per l'adozione e l'espletamento degli atti e degli adempimenti previsti.

Tale messa a punto consentirà di ridurre ad un massimo di 20 giorni i tempi occorrenti per il rilascio di autorizzazioni, permessi, nulla osta, ecc. necessari alla realizzazione delle nuove iniziative imprenditoriali oggetto del Patto Territoriale.

La verifica del mantenimento dei tempi sottoscritti è di competenza della società "CONSIAT".

Nel caso di mancato rispetto dei tempi la società "CONSIAT" ne individuerà le cause per rimuoverle, in prima istanza, con il consenso delle parti interessate ed in caso di insuccesso mediante le procedure previste nel successivo articolo 3.

Complessivamente le istruttorie e le procedure decisionali di cui al presente articolo e al successivo art. 3 devono concludersi entro 70 giorni.

Sono escluse dal campo di applicazione del presente accordo le istruttorie relative agli impianti industriali a rischio di incidenti rilevanti di cui al D.P.R. 17 maggio 1988 n. 175 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le procedure di deroga di cui all'articolo 21 del D.P.R. 29 luglio 1982 n. 577.

Articolo 3

Modalità di deroga alle norme ordinarie di amministrazione e termini di esecuzione degli atti e adempimenti

1. Decorso inutilmente i termini, di cui all'art. 2 per la pre-istruttoria e la istruttoria ed ai fini del rilascio celere e contestuale di autorizzazioni, pareri, permessi e nulla osta da parte degli Organi Competenti, il soggetto responsabile del Patto Territoriale, promuove la convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 della legge 241/90 così come integrato dall'art. 17 della legge 127/97. Le amministrazioni e gli enti pubblici firmatari del presente accordo convocati sono tenuti a partecipare. Il soggetto privato interessato può essere ammesso ad assistere ai lavori della Conferenza e ad illustrare le proprie istanze.
2. Detta Conferenza dei Servizi, cui partecipano tutti gli Organi competenti, nonché tutte le amministrazioni ed enti firmatari del presente accordo il cui interesse pubblico sia coinvolto nei procedimenti da espletare e relativi ai medesimi atti ed adempimenti conclude la propria attività entro 20 giorni dalla data della prima convocazione; in caso di inutile decorso del termine che si intende stabilito per via perentoria, ovvero di mancato rilascio di autorizzazioni, nulla osta e di pareri negativi, procederà ai sensi dei commi 3 bis e 4 dell'art. 14 della legge 241/90.
3. La Conferenza provvede ad emettere pareri e certificazioni con caratteri di definitività. Tali pareri e certificazioni potranno prevedere particolari prescrizioni per i progetti accogliendo le prescrizioni dettate dagli organi competenti, previo riscontro ed accordo in sede di adunanza della Conferenza.
4. Il soggetto Responsabile del Patto deve convocare la Conferenza ogni qualvolta ne faccia richiesta una delle parti firmatarie del presente accordo entro i 7 giorni successivi alla richiesta, previa consultazione con l'Amministrazione richiedente in ordine alla urgenza e sussistenza della motivazione della medesima richiesta.
5. Qualora per l'attuazione del presente accordo risulti necessario acquisire nulla osta, intese, concerti o assensi di competenza di altri soggetti pubblici diversi dalle parti firmatarie, la convocazione, e di conseguenza la Conferenza di Servizi, potrà essere integrata con i rappresentanti delle entità pubbliche di volta in volta interessate.

6. In merito al punto 2.8 lettera b) le procedure di erogazione dei fondi delle aziende industriali sono quelle proprie dei soggetti erogatori; in merito al punto 2.8 lettera c) i provvedimenti di variazione degli strumenti urbanistici riguardano esclusivamente gli insediamenti industriali indicati nel Patto Territoriale.

Articolo 4

Componenti della Conferenza d Servizi

1. Ai fini della validità delle adunanze della Conferenza, per l'espressione in sede di adunanza della Conferenza della volontà definitiva delle parti firmatarie del presente accordo e per il rilascio di pareri e certificazioni con carattere di definitività, la Conferenza è costituita da:

- ↪ Il Prefetto di Foggia
- ↪ La Provincia di Foggia
- ↪ Il Comune di Apricena
- ↪ Il Comune di Carlintino
- ↪ Il Comune di Casalnuovo Monterotaro
- ↪ Il Comune di Casalvecchio di Puglia
- ↪ Il Comune di Chieuti
- ↪ Il Comune di Lesina
- ↪ Il Comune di Poggio Imperiale
- ↪ Il Comune di S. Paolo di Civitate
- ↪ Il Comune di San Severo
- ↪ Il Comune di Serracapriola
- ↪ Il Comune di Torremaggiore
- ↪ Il Consorzio ASI di Foggia
- ↪ La Camera di Commercio di Foggia
- ↪ La Comunità Montana Subappennino Settentrionale
- ↪ Il Consorzio di Bonifica di Capitanata
- ↪ L'E.N.E.L.
- ↪ L'A.S.L. FG1
- ↪ L'A.S.L. FG2
- ↪ L'A.S.L. FG3
- ↪ Il Comando Provinciale dei VV.F. di Foggia
- ↪ L'Ufficio del Genio Civile di Foggia
- ↪ La Soprintendenza Archeologica della Puglia
- ↪ La S.p.A. Il CONSIAT

Articolo 5

1. Gli adempimenti da espletare e gli atti di cui ai precedenti articoli del presente accordo si intendono applicabili anche alla realizzazione delle nuove iniziative che potranno essere oggetto di successivi Protocolli Aggiuntivi da definire ai sensi del punto 2.7 della citata delibera CIPE. Qualora per l'attuazione del Patto Territoriale del Fortore Pugliese e degli eventuali protocolli aggiuntivi risulti necessario acquisire nulla osta, intese, consensi e assensi di competenza di altri soggetti diversi dalle parti firmatarie, il presente accordo sarà integrato dalle entità competenti.

FIRMATARI:

Il Prefetto di Foggia

La Provincia di Foggia

Il Comune di Apricena

Il Comune di Carlantino

Il Comune di Casalnuovo Monterotaro

Il Comune di Casalvecchio di Puglia

Il Comune di Chieuti

Il Comune di Lesina

Il Comune di Poggio Imperiale

Il Comune di S. Paolo di Civitate

Il Comune di San Severo

Il Comune di Serracapriola

Il Comune di Torremaggiore

Il Consorzio ASI di Foggia

La Camera di Commercio di Foggia

La Comunità Montana

Subappennino Settentrionale

Il Consorzio di Bonifica di Capitanata

L'E.N.E.L.

L'A.S.L. FG1

L'A.S.L. FG2

L'A.S.L. FG3

Il Comando Provinciale dei VV.F. di Foggia

L'Ufficio del Genio Civile di Foggia

La Sovrintendenza Archeologica della Puglia

La S.p.A. Il CONSIAT
